

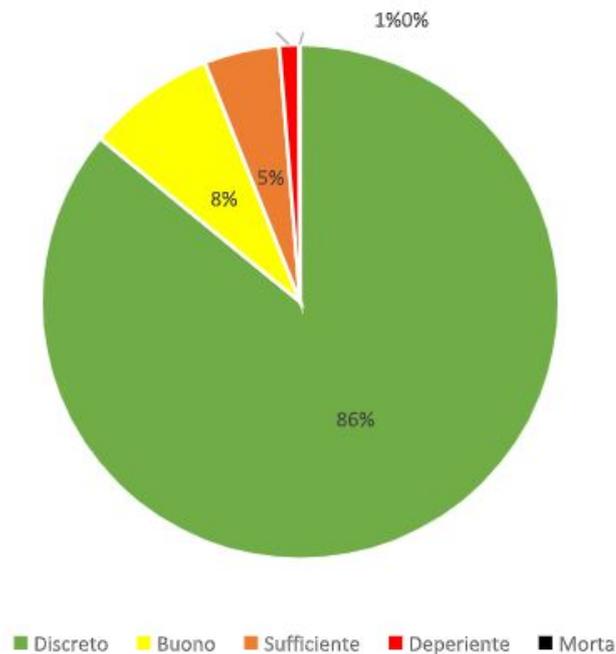
# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## L'86% degli alberi di Legnano è in buona salute. Preoccupano le essenze malate del parco Castello

Gea Somazzi · Tuesday, April 11th, 2023

Diecimila alberi appartenenti a 70 specie, con il Tiglio che, con i suoi 1539 esemplari, fa la parte del leone, seguito dal Pino (1351) e dal Frassino (784): sono alcune delle acquisizioni emerse dal **“Censimento Arboreo della città di Legnano”**, commissionato da AMGA, a seguito di un bando pubblico, a giugno dello scorso anno e realizzato dallo Studio Floema S.T.P. srl di Torino. Dall'analisi è emerso che **l'86% degli alberi legnanesi versa in buone condizioni**: dei 10 mila presenti, 8500 hanno infatti superato il test degli agronomi, ottenendo la “piena promozione”. **Circa 800 alberi legnanesi si presentano**, invece, in discrete condizioni (ossia con modeste criticità), 500 raggiungono la sufficienza, ma rivelano qualche problema più approfondimenti. L'area che versa in cattive condizioni è il **parco Castello di Legnano** per il quale sarà presto



realizzata un'opera di rinnovo.

### Alberi malati

Sono 200 gli alberi che versano in condizioni critiche: **alcuni presentano problemi di staticità**, altri per danni biologici, diretti o indiretti, causati da errate potature ripetute negli anni o da danni alle base, provocati da incidenti stradali). I sintomi più gravi, come la **“carie”** e gli attacchi di parassiti si osservano in quelle piante che sono state **ripetutamente potate con la tecnica della capitozzatura** (ossia il taglio indiscriminato del fusto e dei rami più grossi che, **praticato in**

**passato** con l'intento di ridurre le dimensioni degli alberi, finisce in realtà per indebolirli, rendendoli più vulnerabili ai funghi che causano la carie del legno. Non a caso, da dieci anni tale pratica è vietata dal Regolamento Comunale del Verde). Sulle 800 piante che in generale presentano problematiche gli **esperti hanno effettuato un'indagine attraverso un particolare strumento denominato "resistografo"** (nella foto qui sotto) si tratta di un misuratore di resistenza alla perforazione, che contiene un ago lungo e sottile che va a perforare il legno senza danneggiarlo, determinandone la densità e a **rilevando la presenza di eventuali masse legnose degradate da funghi, piuttosto che di spazi vuoti o di altri danni.** «Di questi 600 esemplari- spiega Vavvasori- 10 non presentano propensione al cedimento, esattamente come altre 270 che rivelano, però, lievi difetti da monitorare nel tempo. E ancora, **292 sono oggetto di problematiche più evidenti**, 14 versano in condizioni molto critiche e 16 sono, purtroppo, da rimuovere perché pericolose, a livello di stabilità».



### Il verde da rinnovare al parco Castello

Nella relazione finale del lavoro eseguito da tecnici e agronomi (è stata complessivamente censita una superficie di 937.834 mq), c'è un focus dedicato esclusivamente alla **vegetazione del Parco Castello**, dove sono state analizzate le 2565 piante presenti (sono state, invece, escluse dall'indagine quelle radicate sulle isole all'interno del laghetto, a causa dell'impossibilità ad accedervi). **La situazione non è delle più rosee**: il grande polmone verde di Legnano presenta, infatti, delle intere aree in cui gli alberi sono- citando testualmente gli autori del censimento- **"morti in piedi"**. A questi si aggiungono altri esemplari deperiti, probabilmente a causa del caldo record dell'estate scorsa e del protrarsi della siccità. Per il bene del parco che, per la città del Carroccio costituisce un patrimonio naturale fondamentale, **ocorrerà intervenire in modo serio e mirato**: è in corso la definizione del cronoprogramma dei lavori, che sarà reso noto prossimamente.



This entry was posted on Tuesday, April 11th, 2023 at 9:01 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.